

Avis festeggia 56 anni di impegno Premiazioni per i super donatori Così si celebra la generosità

EMPOLI

Un giorno per celebrare la generosità di un atto semplice, ma tanto importante come quello del donare. Come ogni anno, Avis Empoli organizza una festa in occasione dell'anniversario della fondazione. Quello di quest'anno è un traguardo importante: il 15 ottobre Avis festeggia 56 anni. Un momento per celebrare e ricordare i principi e valori che sono fondanti per l'associazione. In primo luogo l'idea che l'unione faccia la forza. Ecco che più di 144 donatori saranno premiati in occasione della ricorrenza, ringraziandoli per il loro prezioso contributo, specialmente in questi anni di pandemia. Medaglie d'oro, argento dorato, argento e rame saranno consegnate ai donatori, proprio come se avessero partecipato a delle olimpiadi della generosità. Tornando ai numeri, si è verificato un ex aequo tra rame e argento, entrambi aggiudicatisi il primo posto con 51 donatori premiati.

La consegna dei premi si terrà dalle 18,15 alle 19,30 con un ricco apericena. Un momento leggero, di festa, ma che veicola

uno dei principi cardine della fondazione: la condivisione. Valore strettamente legato alla donazione. Chi dona mette un pezzo di sé, del proprio cuore, in condivisione con tutte le persone a cui il suo sangue è destinato. E' proprio questo gesto, semplice ma importantissimo, che viene rappresentato nel logo della fondazione. Fondamentale è l'impegno anche dei ragazzi del servizio civile, che contribuiscono ogni giorno a far crescere la sezione, impegnandosi anche nel diffondere i valori della donazione nelle scuole, attraverso degli incontri. Un lavoro coadiuvato dal consiglio, fondamentale nella gestione della sede, che ogni giorno spalleggia e aiuta il presidente Luciano Ramazzotti. «Sembra ieri il giorno in cui fu fondata la sezione Avis di Empoli - commenta il presidente - di cose ne sono cambiate: la sezione è cresciuta grazie ai volontari e ai membri del consiglio. Tra le tante nostre soddisfazioni c'è anche di aver aiutato ad aprire le attuali sezioni di Cerreto Guidi e Vinci. Questo a riprova del fatto che, con il loro impegno, i nostri donatori sono riusciti a fare cose molto belle e molto importanti».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

